

Obiettivi del progetto ZERO CO2

L'obiettivo generale del progetto ZERO CO2 è quello di migliorare le politiche energetiche regionali volte a migliorare la sostenibilità ambientale e la mitigazione del rischio del cambiamento climatico, con un focus specifico sul greening del settore edilizio, attraverso la valorizzazione di diverse fonti e tecnologie energetiche ecofriendly. Tale settore agirà come un importante incubatore per nuovi mercati nel campo dell'energia, delle tecnologie, dei servizi e dei modelli di business. Questo progetto rappresenta ed implementa azioni relative ad edifici ad emissione di CO2 verso lo zero (NZCO2EB) al fine di limitare la loro produzione di CO2, così come accade nelle politiche indirizzate agli edifici ad emissione di CO2 quasi zero (NZEB). Il progetto ZERO CO2 riveste particolare importanza poiché le politiche dell'Unione Europea non definiscono la classificazione energetica degli edifici NZCO2EB, rispetto al loro utilizzo energetico.

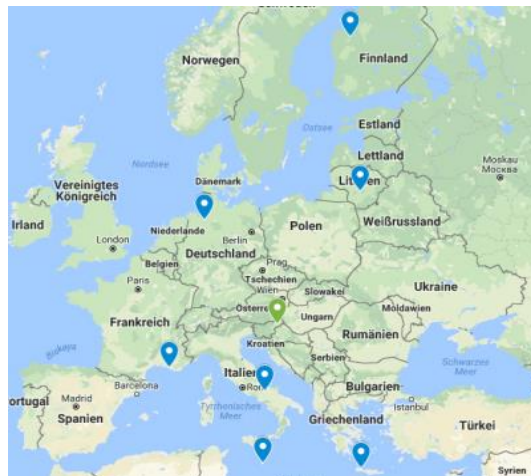


Contact Information

Benjamin Daumiller
b.daumiller@eifi.eu
European Institute for Innovation
Bördestraße 9 -27711
Osterholz-Scharmbeck Germany



The ZERO CO2 partnership



- AGENZIA LOCALE DELL'ENERGIA SPODNJE PODRAVJE (LEA) – Slovenia
- ISTITUTO AGRONOMO MEDITERRANEO DI CHANIA - Grecia
- REGIONE MOLISE - Italia
- DISTRETTO DEL COMUNE DI KAUNAS - Lituania
- ISTITUTO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE - Germania
- THERMOPOLIS LTD - Finlandia
- AGENZIA PER LE CITTÀ E TERRITORI MEDITERRANEI SOSTENIBILI - Francia
- UNIVERSITÀ DI MALTA - Malta

@ZERO CO2Project

@ZeroCo2_Project

<https://www.linkedin.com/groups/8538366>

<https://www.interregeurope.eu/zeroco2/>

Promotion of near ZERO CO2 emission buildings due to energy use



ZERO CO2 Project — INTERREG EUROPE PROGRAMMA 2014-2020



European Union
European Regional
Development Fund

Progetto ZERO CO2 – che cos'è?

Problematiche affrontate

ZERO CO2 indirizza le politiche regionali nel settore dell'ambiente e dell'energia, sostiene azioni e investimenti allo scopo di aumentare i livelli di efficienza energetica sia negli edifici pubblici che nel settore dell'edilizia abitativa. Il progetto contribuisce a raggiungere l'obiettivo dell'UE per ridurre le emissioni del 20% entro il 2020. Inoltre, il partenariato si occupa dell'iniziativa: "Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse" finalizzata a rendere indipendente la crescita economica dall'uso delle risorse, nonché a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e aumentare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili promuovendo l'efficienza energetica.

Studi regionali – L'uso delle fonti energetiche rinnovabili

Ciascun partner del progetto ha elaborato uno studio per evidenziare l'utilizzo di energia, in particolare quello delle fonti energetiche rinnovabili. Pertanto, il partenariato, ad oggi, è in grado di individuare le differenze tra le diverse produzioni energetiche nonché le lacune nell'ambito dell'utilizzo delle energie rinnovabili a livello regionale.

St. Ignatius College Primary School (Siggiewi, Malta)



Pannelli fotovoltaici montati a parete sulla facciata sud per generare energia attraverso l'utilizzo della radiazione solare nel periodo estivo.



Politiche regionali e Buone Pratiche – Uno Studio Comune

Per raggiungere gli obiettivi concordati, i partner del progetto hanno instaurato una comunicazione attiva con i rispettivi decisori politici locali, regionali e nazionali e con tutti gli stakeholder coinvolti. Nell'ambito del progetto sono stati elaborati una serie di studi. Tra questi, lo "Studio Comune sulle politiche regionali" è stato realizzato attraverso la raccolta degli studi relativi alle Politiche Regionali, alle buone pratiche in campo di efficientamento energetico nonché agli interventi inerenti il settore dell'edilizia realizzati da ciascun partner delle 7 Regioni Europee coinvolte nel progetto. Ulteriori informazioni su questi studi sono disponibili sul sito del progetto ZERO CO2.

Studio sulla trasformazione degli edifici nei fabbricati ad emissioni di CO2 Quasi Zero dovuta all'uso di energia e alla comparazione delle opzioni tecniche.

In questa fase del progetto, ciascun partner ha sviluppato uno o più modelli tecnici allo scopo di trasformare un edificio già esistente in un edificio a emissioni di CO2 quasi zero. A tal fine, sono stati identificati i parametri di costruzione e i relativi impianti di efficientamento previsti per calcolare le prestazioni energetiche di ciascun edificio indicato negli studi elaborati. In ogni modello elaborato è previsto un layout descrittivo inerente una o più possibili varianti (combinazione di diverse tecnologie RES e tecnologie accessibili), che forniscono una descrizione dettagliata delle tecnologie utilizzate, assieme ad una stima dei costi per l'attuazione di ciascuna delle misure regionali scelte. L'obiettivo del progetto è quello di replicare questa buona pratica sul territorio dei Paesi dell'Unione Europea.

 @ZEROCO2Project

 @ZeroCo2_Project

 <https://www.linkedin.com/groups/8538366>

 <https://www.interregeurope.eu/zeroco2/>

Analisi dei costi benefici nei 28 Paesi dell'UE per la promozione di edifici a emissioni CO2 quasi zero dovute all'utilizzo di energia.

Esistono numerose definizioni e concetti transnazionali e nazionali per descrivere gli edifici a basso consumo energetico e ultra low-energy che incorporano emissioni di CO2. Alcuni di essi includono la produzione di energia rinnovabile in loco. Ci sono molte ragioni per cui è importante costruire edifici a basso consumo energetico, ragioni politiche, economiche ed ecologiche. Il progetto ZERO CO2 ha fornito un modello di riferimento sul perché i 28 Paesi UE dovrebbero costruire edifici ad impatto energetico ultra-low con emissioni di CO2 quasi zero:

- per intraprendere azioni contro i cambiamenti climatici e ridurre i consumi energetici;
- perché in generale gli edifici ad energia ultra-low hanno un impatto ambientale minore;
- perché i costi del ciclo di vita sono più bassi per gli edifici ad energia ultra-low;
- per adempiere ad accordi politici, direttive UE e politiche regionali.

Per visualizzare il documento, visitare il sito del progetto ZERO CO2.



European Union
European Regional
Development Fund